

Sul genere *Myzinella* Giuglia (1959) : descrizione della femmina (Hymenoptera : Tiphidae)

Autor(en): **Giuglia, Delfa**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Mitteilungen der Schweizerischen Entomologischen Gesellschaft =
Bulletin de la Société Entomologique Suisse = Journal of the
Swiss Entomological Society**

Band (Jahr): **41 (1968)**

Heft 1-4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-401555>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Sul genere *Myzinella* GUIGLIA (1959) Descrizione della femmina (Hymenoptera: Tiphiidae)

DELFA GUIGLIA
Museo Civico di Storia Naturale, Genova

Il genere *Myzinella* GUIGLIA fu originariamente descritto di Cufra (el Tallab, Cirenaica) in base al solo maschio (GUIGLIA, 1959); in seguito fu ritrovato dal Dr. K. V. KROMBEIN (« United States National Museum », Washington) in Egitto (Kom Oshim, Dakhla Oasis), ciò che ha permesso un ulteriore studio del genere stesso (GUIGLIA, 1966).

Nell'Aprile del 1967 K. V. KROMBEIN, durante un viaggio di ricerche nel Sudan, catturò un'altra serie di esemplari della specie genotipica fra i quali ho potuto individuare la femmina, fino ad ora sconosciuta, che descrivo nella presente nota.

Desidero rinnovare i miei ringraziamenti al Dr. K. V. KROMBEIN per il suo prezioso contributo alla conoscenza dell'interessante genere in questione.

Myzinella patrizii GUIGLIA Figg. 1, 2, 3, 4

Myzinella patrizii GUIGLIA, 1959, pp. 2-5; Tav. I e figg. 1, 3, ♂. — GUIGLIA, 1966, pp. 90-91; figg. 1, 2, 3.

« Sudan: Gebel Oweinat Wadi el Brins, April 9-12, 1967 »: 16 ♂♂
1 ♀ (*Allotypus*) leg. K. V. KROMBEIN.

Nei maschi sopra citati la macchia gialla mediana sul mesonoto può essere più o meno estesa fino a scomparire completamente (4 esemplari), per il resto le variazioni cromatiche sono lievi. La statura oscilla da un massimo di 8 mm ad un minimo di 6 mm circa.

♀ (*Allotypus*) (fig. 1). — Nera, ferruginea e ferruginea rossastra. Sono ferruginee le seguenti parti: le mandibole (l'apice è bruno), lo scapo delle antenne (il funicolo è rosso bruno, più chiaro sulla faccia inferiore), il pronoto, le tegule (queste sono più debolmente colorate). Sono nere le seguenti parti: gli occhi, gli ocelli, il torace (eccettuato il pronoto). L'addome è bruno con zone a mo' di fasce a sfumature ferruginee.

Pubescenza particolarmente abbondante dietro il capo, robusti peli neri si osservano pure sulla fronte e sullo scapo delle antenne; egual-

mente robusti ed irti sono i peli del pronoto ; sulle zampe questi sono più chiari e sull'addome visibilmente più fini e più radi.

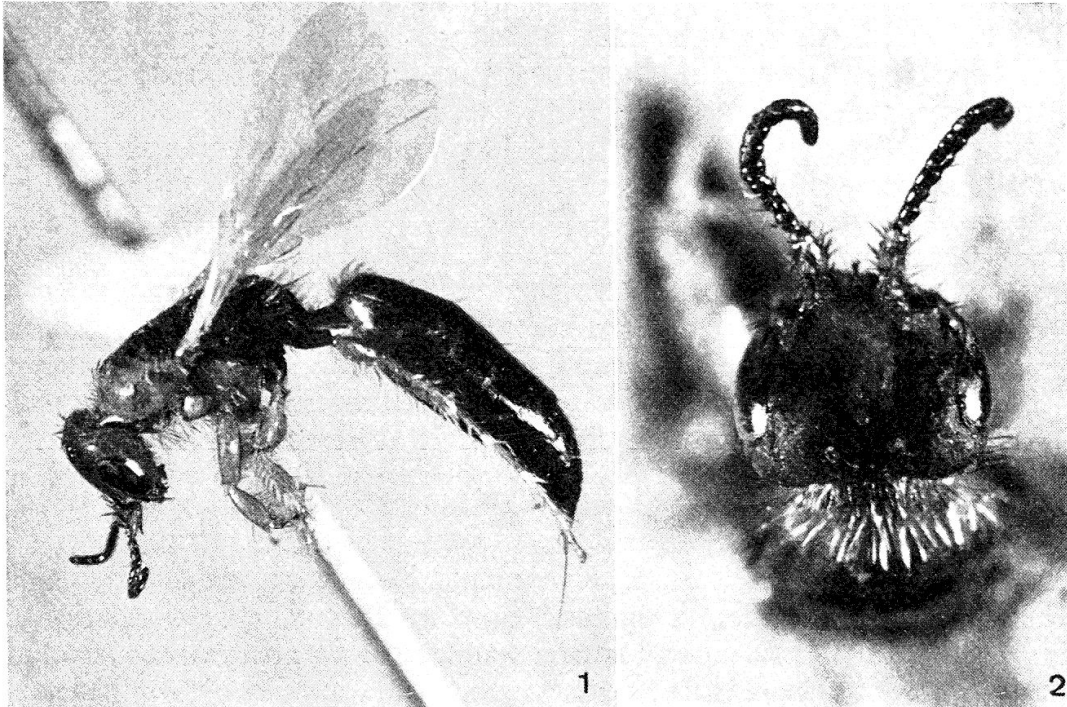


Fig. 1 e 2. *Myzinella patrizii* GUIGLIA. — 1. ♀ (allotypus). — 2. ♀, capo.

Capo (fig. 2) subquadrangolare ad angoli arrotondati e superficie lucida, la sua larghezza supera quella del torace. Gli ocelli posteriori distano dalle orbite di uno spazio maggiore di un terzo circa della distanza fra essi e l'ocello anteriore. Occhi glabri e, visti di profilo, due volte circa più lunghi che larghi. Antenne ad articoli mediani del funicolo subquadrati.

Torace: lucido, pronoto a lati leggermente convergenti in alto. Mesonoto a solchi bene marcati. Scutello a punti finissimi ed assai rari. Epinoto con la porzione dorsale a microscopico reticolo su cui, sul primo terzo anteriore, si sovrappongono pochi punti ; le parti laterali presentano una striatura nell'insieme fitta, regolare e fina.

Ali trasparenti a riflessi madreperlaci. Stigma due volte circa più lungo che largo e fornito di setole marginali. Venulazione come nelle figg. 3, 4.

Zampe con robusti peli neri frammisti a peli giallastri. Tibie posteriori gradatamente dilatate verso l'apice con il più grande dei speroni più breve di un terzo circa del primo articolo tarsale.

Addome una volta e mezzo circa più lungo del torace, fusiforme e ad apice acuto ; superficie lucida con microscopico reticolo fondamentale al quale si sovrappongono pochissimi e finissimi punti sparsi.

Lungh. : 5 mm.

L. MASI (1933) attribuisce al Genere *Hemimeria* (SAUSSURE 1892) un esemplare femmina di Cufra (El Talab) che descrive come specie nuova (*Hemimeria lybica*) mettendo in evidenza la notevole differenza che separa questa specie da quelle menzionate dal SAUSSURE (« *Meria semirufa* » GERSTAECKER e « *Myzine Savignyi* » GUÉRIN) ed aggiungendo come essa abbia « spiccata apparenza di *Bethylidae*, specialmente nel dorso del torace, assai più marcata che nelle altre specie del gruppo finora descritte ».

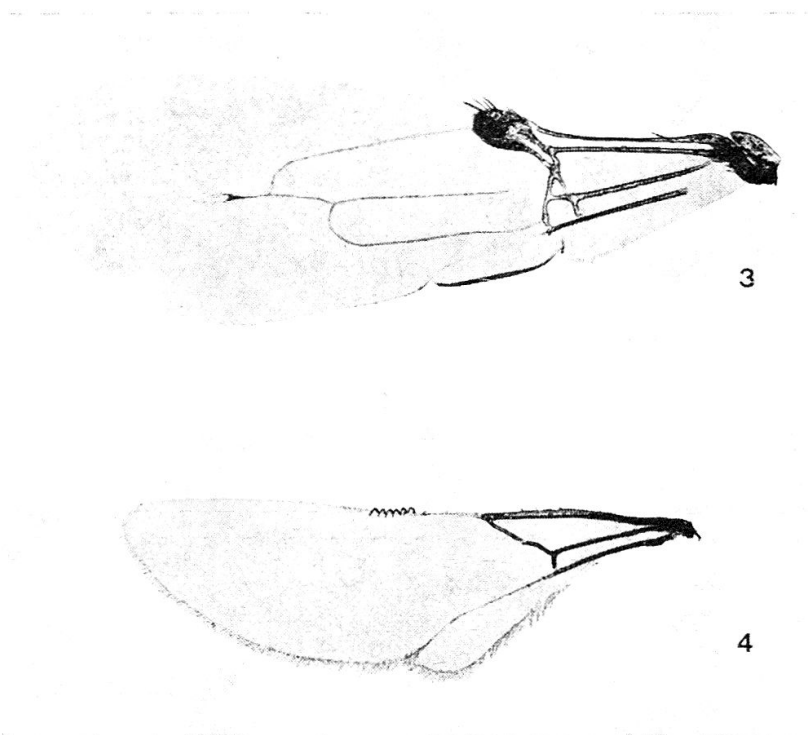


Fig. 3 e 4. *Myzinella patrizii* GUIGLIA. — 3. ♀, ala anteriore. — 4. ♀, ala posteriore (il lobo anale è mancante).

Dall'esame dell'esemplare tipico (Coll. Museo di Genova) appare evidente come questa femmina non possa venire riferita al Gen. *Hemimeria* SAUSSURE ma corrisponda invece alla femmina del Gen. *Myzinella* in questa nota descritta.

Riguardo ai rapporti fra le due specie : *lybica* e *patrizii* è difficile pronunziarsi poichè trattandosi di esemplari unici non è possibile stabilire i limiti di variabilità delle specie stesse.

L'errata interpretazione di L. MASI è facilmente spiegabile quando si pensa che nel lontano 1933 esisteva in seno alla sottofamiglia *Myzininae* non poca confusione e le nostre conoscenze sulle diverse specie erano scarse e frammentaria. E' solo difatti grazie agli studi di questo

ultimo decennio (Guiglia, 1965, p. 118) che la sistematica del gruppo è stata, almeno in parte, chiarita.

LAVORI CITATI

- GUIGLIA, D., 1959. *Contributo alla conoscenza delle Myzininae del Nord Africa (Hymenoptera: Tiphidae)*. — Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, LXXI, pp. 1-26; 13 figg., 6 tavole.
- 1965. *Osservazioni sulla posizione sistematica di alcune Meria e tabella per la determinazione delle specie*. — Mitt. Schweiz. Ent. Ges., XXXVIII, N. 1 e 2, pp. 106-119; 6 figg.
- 1966. *Un nuovo reperto di Myzinella patrizii Guiglia ed osservazioni sulla posizione sistematica del Gen. Myzinella Guiglia*. — Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, LXXVI, pp. 90-92; 3 figg.
- MASI, L., 1933. *Spedizione scientifica all'Oasi di Cufra. Descrizione di una nuova specie di Hemimeria (Hymen, Scolidae)*. — Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, LVI, pp. 341-346.
- SAUSSURE (H. DE), 1892. *Histoire Naturelle de Madagascar*. In Grandidier, XX, 1, Hymen., p. 249.